

Nidi e scuole dell'infanzia in ritardo «Mancano 20 aule e 55 educatrici»

LE CRITICITÀ**Mariagiovanna Capone**

Mancano circa due settimane all'inaugurazione dell'anno scolastico 2020/2021 e il cartello "lavori in corso" campeggia davanti a una miriade di scuole. La corsa contro il tempo coinvolge indifferentemente sia le scuole del primo ciclo che del secondo, ma a soffrire di più sono in particolare gli edifici storici segnati dal tempo. Lo slittamento al 24 settembre (oggi dovrebbe essere formalizzata la data dalla Regione Campania, ndr) fa tirare un po' di fiato agli operai sia di Città Metropolitana (che si occupano delle scuole secondarie di secondo grado) che di Comune di Napoli alle prese con tramezzi da abbattere, servizi igienici ed elettrici da rivedere, scale di sicurezza e ingressi secondari da riaprire, aule da ritinteggiare e guaine da sostituire.

LE SCUOLE IN DIFFICOLTÀ

Sono affidati al Comune di Napoli i lavori di manutenzione per le scuole del primo ciclo, con investimenti attraverso fondi Pon per un valore di 2,5 milioni, solo alcuni dei quali già terminati, come all'Ic Madonna Assunta, mentre si attendono all'Isis Archimede, Ic Vittorino da Feltre, Ic D'Aosta-Scura. Grandi difficoltà per gli edifici storici e plessi in parte condivisi con appartamenti privati, come al plesso di vico Carrozzeri dell'istituto comprensivo Foscolo-Oberdan, per il quale

la dirigente ha chiesto «l'individuazione di altri spazi al fine di assicurare le misure di sicurezza previste dalle disposizioni normative vigenti». Occorre continuo controllo al 24° Circolo didattico Alighieri di piazza Carlo III poiché le uscite secondarie sono spesso ostaggio di automobili parcheggiate. Non va meglio per asili nido e scuole dell'infanzia comunali: secondo la Cisl Fp mancano almeno 20 aule e circa 55 educatrici per poter aprire in sicurezza.

I LAVORI STRAORDINARI

Subito dopo il lockdown sono partiti gli interventi straordinari che dureranno circa un anno che riguardano le scuole superiori di secondo grado di Napoli e provincia, interrotti per la pausa estiva e ripresi da alcuni giorni. «Saranno effettuati interventi di ripristino di elementi edilizi, di ripristino e modifica di locali, di impermeabilizzazione dei lastrici solari e di sostituzione infissi, di riattestazione dei servizi igienici, di sistemazione degli impianti e delle aree esterne» precisa il consigliere delegato alla Scuola Domenico Marrazzo che sottolinea programmi di intervento per 232 edifici di Città Metropolitana di Napoli e provincia per complessivi 6 milioni di euro di interventi. Tra i lavori eseguiti, al Nitti troveremo un laboratorio informatico e una palestra interna, al Della Porta un campo polivalente

esterno con spogliatoi annessi, al liceo Pansini tutti gli esterni e al Sannino-De Cellis opere di impermeabilizzazione. Altri interventi sono previsti agli istituti Caselli, Ferraris, Livatino, Marie Curie, Vittorio Veneto, Margherita di Savoia, Fermi, Cavalcanti, Umberto I, Sannazaro, Galiani, Casanova, Fonseca, Genovesi, Vittorio Emanuele-Garibaldi. All'alberghiero Ferraioli interventi imponenti in tutta la succursale di via Gorizia tra cui il totale rifacimento della copertura e l'abbattimento delle barriere architettoniche per la realizzazione di un ascensore che consenta anche ai disabili l'accesso ai laboratori e alle attività didattiche. All'istituto Righi tra i tanti interventi già realizzati, il miglioramento della funzionalità della struttura mediante la creazione di nuovi locali e la ristrutturazione di quelli esistenti, la trasformazione dell'ex buvette ed ex casa custode in due aule destinate ai diversamente abili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LO SLITTAMENTO
AL 24 SETTEMBRE
POTREBBE
NON BASTARE
COMUNE E EX PROVINCIA
IN AFFANNO**



Peso: 23%